



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: «Scienze per i Servizi Giuridici»

Classe: L-14

Sede: Macerata

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Giurisprudenza

Primo anno accademico di attivazione: 2011/2012.

Nell'a.a. 2021/2022 il CdS ha cambiato denominazione da «Scienze giuridiche applicate» a «Scienze per i Servizi Giuridici»

Gruppo di Riesame

Componenti indispensabili

Prof. Stefano Villamena (Presidente del CdS)

Prof.ssa Dora Mirtella (Docente del CdS)

Dott. Paolo Sernani (Docente del CdS)

Sig. Lorenzo Martellini (Rappresentante degli studenti)

Sig. Pasquale Varone (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof. Guido Canavesi (Docente del CdS)

Dott.ssa Stefania Marcolini (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

Per la discussione degli argomenti riportati nei Quadri delle Sezioni di questo Rapporto di Riesame, il «Gruppo di Riesame» di cui sopra si è riunito il **5 settembre 2023** alle ore 12:00

Oggetto della discussione è stato il seguente: 1) studio delle linee guida per la compilazione del modulo di riesame; 2) analisi dell'articolazione dell'attuale modulo di riesame, anche in relazione alla versione del modulo precedentemente in uso; 3) riflessione congiunta in merito alle parti del modulo di riesame non previste nelle precedenti versioni e dei mutamenti rispetto al riesame ciclico precedente; 4) ricognizione della documentazione e individuazione delle principali aree di criticità e di miglioramento; 5) organizzazione del lavoro.

In data **25 settembre 2023** il Rapporto di Riesame è stato approvato dall'organo collegiale del Corso di Studio in oggetto.

Sintesi dell'esito della discussione dell'organo collegiale responsabile della gestione del Corso di Studio.

All'esito della discussione durante la riunione del 25 settembre 2023 già indicata, il Consiglio della Classe di Laurea (di seguito: CdS) ha fatto proprie le determinazioni del Gruppo di riesame, effettuando solo alcune modificazioni relativamente alla fase di monitoraggio.



D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.1.a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo riesame ciclico 2020, i principali mutamenti sono stati:

1. una **modifica ordinamentale** che ha comportato, nell'a.a. 2021/2022, il cambio di denominazione del Corso da "Scienze giuridiche applicate" a "Scienze per i Servizi Giuridici";
2. il CdS ha perseguito l'obiettivo dell'ampliamento del **Comitato di Indirizzo Permanente** (di seguito: CIP) e la progettazione dell'offerta formativa aggiornata alle esigenze e segnalazioni provenienti dal mondo produttivo e dai rappresentanti di associazioni di categoria;
3. l'introduzione del **Piano Triennale Strategico del Dipartimento** (di seguito: PTD) in linea con quello di Ateneo (PSA; in particolare, il CdS è allineato con gli obiettivi strategici del Dipartimento sia sul fronte della didattica (cfr. quadri: D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze e D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica, conoscenze in ingresso, studenti inattivi) sia su quello della comunicazione;
4. il conseguimento dell'obiettivo della **rappresentanza studentesca** (cfr. quadro D.CDS.4.a).

Rispetto alla menzionata modifica ordinamentale, il CdS ha optato per una denominazione che potesse mantenere il riferimento alla vocazione "applicativa" della formazione giuridica ed inoltre ha colto l'opportunità per esplicitare ancor più gli "obiettivi formativi", i "profili in uscita" e i "risultati di apprendimento attesi" del CdS (Nucleo di valutazione [di seguito NdV] Rapporto Audit interno del 16 giugno 2023).

In relazione all'obiettivo dell'ampliamento del CIP e la progettazione dell'offerta formativa, il CdS ha organizzato almeno due incontri annuali (verbali consultabili nelle rispettive schede SUA).

A seguito delle interlocuzioni con i portatori di interesse il CdS ha:

- attivato **Laboratori** intesi come momenti in cui gli studenti si avvicinano allo studio della materia giuridica attraverso applicazioni pratiche sulle tematiche del CdS. I laboratori sono curriculari (Laboratorio sugli appalti pubblici telematici; Laboratorio sportivo 1 "Comunicazione dello sport"; Laboratorio sportivo 2 "Casi e questioni in materia di ordinamento sportivo") o extra curriculari (dal 2019, Laboratori di diritto del lavoro); infine si sta verificando la programmazione un nuovo Laboratorio in tema di trasporti.
- Organizzato **Convegni e Seminari**: in particolare, su manifestazione di interesse della "Frittelli Maritime Group" ha organizzato un Convegno internazionale "Storie del Diritto marittimo dall'antichità ai giorni nostri" (13-14 aprile 2023 [vedi link](#)); con la collaborazione dell'UNASCA e del Centro Studi Cesare Ferrari ha organizzato il Seminario su "Aspetti giuridici e responsabilità nella micromobilità e conduzione dei monopattini" (8 ottobre 2021 [vedi link](#)).
- Concluso Accordi quadro per implementare i tirocini: nel luglio 2023 è stata stipulata una Convenzione con la Questura di Macerata che si aggiunge a quella con la Prefettura di Macerata per ospitare i tirocinanti anche del CdS ([vedi link](#)).
- Attivato dall'a.a. 2021/2022 il nuovo indirizzo di "Consulente giuridico per lo sport"; (cfr. quadro D.CDS.1.b);
- Ampliato il CPI: in particolare, il CdS, in data 7 dicembre 2023, ha deliberato l'ingresso del Comitato Regionale

CONI e di UNASCA (Unione nazionale autoscuole e studi di consulenza automobilistica).

In relazione al nuovo obiettivo strategico dell'area Comunicazione (vedi PTD, in particolare: "C1 Rafforzare l'immagine del Dipartimento e incrementarne la visibilità relativamente a didattica, ricerca e terza missione" e "C2 Valorizzare la specificità dei diversi corsi di laurea), il CdS contribuisce con una specifica pagina web ([vedi link](#)) costantemente monitorata e potenziata, in cui sono contenute tutte le informazioni del CdS, ora anche coordinate con le pagine social del Dipartimento (verbale Sezione 18 dicembre 2023).

Infine, il CdS partecipa all'organizzazione degli "Aperitivi giuridici" ([vedi link](#)) che rappresentano un momento di incontro a carattere informale fra studenti e docenti utile anche in termini di visibilità e di inclusione della comunità locale.

Azione Correttiva n. 1	Ampliamento del CIP
Azioni intraprese	Deliberato l'ingresso del Comitato Regionale CONI Marche e di UNASCA (Unione nazionale autoscuole e studi di consulenza automobilistica)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo conseguito
Azione Correttiva n. 2	Implementazione tirocini
Azioni intraprese	Attivazione di tirocini sulla base della stipula di Convenzioni con la Prefettura e con la Questura di Macerata
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo conseguito
Azione Correttiva n. 3	Rappresentanza degli studenti negli organi di "assicurazione qualità"
Azioni intraprese	Sensibilizzazione studenti a partecipare alla rappresentanza studentesca: 1. il Presidente della Classe ha organizzato un incontro con gli studenti 2. I docenti hanno trattato il tema nei corsi 3. Sono stati invitati i rappresentanti eletti di altre Classi a sollecitare gli studenti del CdS
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo conseguito
Azione Correttiva n. 4	Programmazione dell'offerta didattica integrativa
Azioni intraprese	Il Presidente ha proposto la programmazione al CdS per evitare l'eccessiva frammentazione dell'offerta didattica integrativa
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il CdS ha più volte derogato rispetto alla proposta per non danneggiare gli studenti
Azione Correttiva n. 5	Supporto agli studenti non frequentanti con materiale audio-video

Azioni intraprese	Discussione nel CdS
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione superata dall'ingresso nell'emergenza pandemica che ha modificato la modalità di erogazione dei corsi

D.CDS.1.b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2023
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A1.a, A1.b*
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua_l14_2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: SMA 01/07/2023
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Avvii di carriera, Iscritti, Laureati

Autovalutazione

Dai quadri A1.a e A1.b si conferma la validità del CdS sia per quanto riguarda gli aspetti culturali sia per quanto riguarda gli aspetti professionalizzanti con il soddisfacimento delle esigenze e le potenzialità di sviluppo nel settore di riferimento. Il CdS ha costantemente verificato la validità di tali premesse e fin dal 2014 ha svolto **consultazioni** periodiche con il mondo del lavoro. Dalla costituzione del CIP (2019) le riunioni vengono effettuate almeno due volte all'anno, prendendo in considerazione tutti gli indirizzi del percorso. Recentemente (in data 7 dicembre 2023), il CIP è stato ampliato nella sua composizione così dando attuazione all'azione di miglioramento individuata nel riesame ciclico 2020, in particolare finalizzata a tenere conto delle specificità dei percorsi coinvolti e garantire la coerenza con l'evoluzione della domanda di formazione.

Il CdS in Scienze per i Servizi Giuridici offre una solida base di conoscenze giuridiche ed economiche che consentono di accedere ai cicli di studio successivi (ossia la laurea magistrale in "Scienze Giuridiche per l'innovazione", nonché la magistrale di Giurisprudenza con l'integrazione dei CFU necessari).

Conoscenze e competenze di base sono ulteriormente potenziate con le conoscenze specifiche disciplinari relative ai cinque indirizzi in cui si articola il CdS, finalizzate all'accesso nel mondo del lavoro e costantemente aggiornate rispetto agli sbocchi professionali grazie anche al sistematico confronto con gli **stakeholder**. Quest'ultimi hanno valutato positivamente gli obiettivi formativi e le competenze del percorso formativo. Giudizio confermato dagli enti ospitanti stage e tirocini.

Il CdS si propone di formare figure professionali moderne con l'acquisizione di competenze trasversali ed in grado di lavorare in gruppo e avere autonomia di giudizio. A questo scopo, il CdS dal 2015 offre un percorso di **didattica integrata**,



interdisciplinare e attenta alla dimensione pratica ([vedi link](#) scheda SUA-CdS e programmazione didattica integrata [vedi link](#)).

Il CdS ha sistematicamente consultato le parti interessate ai profili formativi in uscita come si evince dai verbali degli incontri con gli stakeholder (scheda SUA rispettivi anni).

Il CdS sottopone ai portatori di interesse i piani di studi e recepisce le osservazioni e sollecitazioni che provengono dal mondo del lavoro. A seguito delle consultazioni, il CdS ha attivato il nuovo indirizzo di **“Consulente giuridico per lo sport”** (cfr., quadro D.CDS.1.b). La scheda SUA mostra la consultazione delle parti interessate ai profili formativi in uscita e l’attuazione delle riflessioni effettuate nelle consultazioni in merito all’istituzione dell’indirizzo “Consulente giuridico per lo sport”. Sono stati infatti consultati: Federazione Italiana Pallacanestro della Regione Marche; un giudice sportivo del comitato regionale Marche; un avvocato specializzato in Diritto sportivo del Foro di Pesaro; la società sportiva Victoria Libertas Basket di Pesaro; un rappresentante della società sportiva Poderosa Montegranaro; il Direttore sportivo della società Fermana Calcio; il Presidente del Tribunale Federale CONI delle Marche; il responsabile Marche Volley; un procuratore sportivo; il Presidente del CONI Marche. Dagli incontri è emerso che la proposta di istituire un indirizzo in Consulente giuridico per lo sport colma una lacuna nel sistema nazionale delle lauree triennali nella Classe delle Scienze giuridiche applicate (L/14). Gli sbocchi occupazionali appaiono variegati e spaziano dal lavoro autonomo alle diverse figure professionali previste nelle società sportive, negli enti di diritto pubblico sportivi e negli enti di promozione sportiva, oltre che negli enti convenzionati, ma anche nella piccola impresa, nel settore dei servizi alla persona, sport e tempo libero.

Criticità/Aree di miglioramento

Complessivamente il CdS raggiunge gli obiettivi dichiarati, come del resto si evince anche dal livello di soddisfazione espresso dagli studenti e dai laureati (SMA e AlmaLaurea). Nondimeno ci sono aree di miglioramento sulle quali il CdS deve mantenere alta l’attenzione, come l’attrattività e la comunicazione del CdS ai fini del miglioramento dei dati relativi agli avvisi di carriera al primo anno.

D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2023
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Quadri A4.a, A4.b*
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua_l14_2023.pdf
- Titolo: Rapporto audit interno NdV
Breve Descrizione: Rapporto audit interno NdV – Classe L-14, 16 giugno 2023, Allegato 1 al verbale del 16/06/2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *p. 1*
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/ateneo/organi-di-consulazione-garanzia-valutazione-e-controllo/nucleo-di-valutazione/documenti/riunioni-2023/allegato1_report-audizione-l-14.pdf

Autovalutazione

Il CdS esplicita adeguatamente gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, gli obiettivi formativi, i “profili in uscita”, con chiara indicazione dei risultati di apprendimento attesi (come rilevato dal rapporto Audit interno NdV 16 giugno 2023). Il NdV segnala che non è chiarito in che modo le aree di apprendimento risultano diversamente utilizzate nei cinque curricula proposti. Tuttavia, nei menzionati cinque curricula, il CdS articola i risultati di apprendimento declinandoli adeguatamente per aree di apprendimento, cioè: area delle discipline del diritto positivo; area delle discipline specialistiche; area delle ulteriori conoscenze nelle quali sono indicati gli specifici insegnamenti dei cinque indirizzi. In sintesi, il CdS in “Scienze per i servizi giuridici” (quadri A4.a e A4.b della SUA) intende formare una figura professionale dotata di un sapere giuridico trasversale, fondato su una solida base di conoscenze delle categorie giuridiche tradizionali, dei dati legislativi e giurisprudenziali, nazionali e sovranazionali, ed al contempo in possesso delle competenze metodologiche necessarie per elaborare e sviluppare tali conoscenze, declinandole sui problemi di carattere normativo/giuridico posti dall'applicazione dell'innovazione tecnologica nei contesti produttivi e/o nelle organizzazioni pubbliche e private.

Nel Riesame ciclico precedente, il CdS segnalava l'eccessiva frammentazione e la mancanza di programmazione dell'offerta didattica integrativa che risultava dispersiva e scarsamente efficace per gli studenti, rischiando di ridursi ad una corsa al “credito”. L'azione di miglioramento è stata interrotta dalla necessità di non penalizzare gli studenti. Tuttavia, il CdS ritiene necessario migliorare la programmazione dell'offerta didattica integrativa.

Criticità/Aree di miglioramento

Complessivamente il CdS raggiunge gli obiettivi dichiarati come si evince anche dal livello di soddisfazione espresso dagli studenti e dai laureati (SMA e AlmaLaurea). Tuttavia, un'area di miglioramento sulla quale il CdS deve mantenere l'attenzione è il profilo in uscita dell'inserimento nel mondo del lavoro.

D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2023
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A4.a, A4.b, A4b.1, A4.b2, A4.c, A4.d, B1*
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua_l14_2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano degli Studi A.A. 2023/2024
Breve Descrizione: Piano di studi del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento:
https://giurisprudenza.unimc.it/it/ricerca/dirittoapplicato/lauree/PianodeglistudiL_14_a.a.202324.pdf

Autovalutazione

*Dal Piano di studi del CdS emerge la chiara descrizione dell'offerta formativa, in coerenza con gli obiettivi formativi descritti nella Scheda SUA, con indicazione dei CFU, divisi per ambiti disciplinari. Le **schede di ogni insegnamento** prevedono le modalità di fruizione, realizzazione, aggiornamento e conservazione dei materiali didattici previsti.*

Il CdS indica chiaramente la struttura e l'articolazione dei CFU. Nella pagina dedicata alla lista insegnamenti è disponibile l'elenco degli insegnamenti per ciascun anno accademico. L'elenco riporta, per ciascun insegnamento, il corso di studio nel quale esso è impartito, il semestre, il numero di crediti e il numero di ore di lezione di didattica frontale previsto, nonché il link alla pagina web del singolo insegnamento nella quale è riportato il programma d'esame e le altre informazioni relative all'insegnamento stesso e alle modalità di valutazione.

*I CFU sono indicati per ciascun insegnamento, ma senza la ripartizione nel **Syllabus** fra didattica erogativa, interattiva e attività di autoapprendimento, una criticità segnalata dal NdV. Invero, il CdS ritiene che sia una questione non risolvibile dalla Classe, ragion per cui si riserva di adeguarsi alle Linee guida che saranno espresse dal PQA e dal Dipartimento.*

*Il CdS ha deciso di offrire un **servizio aggiuntivo e-learning** a pagamento. Per usufruire di questo servizio lo studente accede alla piattaforma BLACKBOARD LEARN usando le proprie credenziali. Il "caricamento" dei corsi nella piattaforma segue la suddivisione degli insegnamenti erogati in presenza nel primo e nel secondo semestre e si avvia in coincidenza all'inizio delle lezioni frontali. In questo ambito specifico, gli studenti possono avvalersi di **Tutor online** per ogni loro esigenza. Tali Tutori sono selezionati con apposito bando ([vedi link](#)) in funzione dell'area disciplinare nella quale devono operare (per l'elenco dei Tutor per l'A.A. 2023/2024 vedi il seguente link).*

*Oltre ai testi adottati, non vi è alcun obbligo per i docenti di predisporre **materiale didattico** ad uso degli studenti. Tuttavia, i docenti che intendono predisporre del materiale didattico per il proprio corso possono metterlo a disposizione degli studenti tramite la pagina web del docente o l'Aula Teams dell'insegnamento. Il CdS non ha fornito autonomamente indicazioni sulle modalità di realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici poiché ciò rientra nell'ambito dell'autonomia di insegnamento del docente.*

Criticità/Aree di miglioramento

Rispetto agli obiettivi formativi, una criticità riguarda i CFU che sono indicati per ciascun insegnamento, ma senza distinzioni fra didattica erogativa, interattiva e attività di autoapprendimento, tuttavia non è una questione risolvibile dal singolo CdS che si adeguerà alle linee guida che saranno espresse dal PQA e dal Dipartimento.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2023
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A4.c, B1: Descrizione del percorso di formazione; B3: docenti titolari di insegnamento; B5: prova finale*

Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua_l14_2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano degli Studi A.A. 2023/2024
Breve Descrizione: Piano di studi del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
https://giurisprudenza.unimc.it/it/ricerca/dirittoapplicato/lauree/PianodeglistudiL_14_a.a.202324.pdf

Autovalutazione

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Ogni insegnamento presenta il proprio syllabus con i contenuti e i programmi in linea con gli obiettivi formativi e le modalità di verifica dell'apprendimento in conformità con il quadro A4.C della scheda SUA nonché con i risultati di apprendimento attesi.

Le schede degli insegnamenti sono state compilate in conformità alle Linee guida per la compilazione della Scheda dell'insegnamento (Syllabus) adottate dal Presidio di qualità dell'Ateneo in data 15/05/2023 e sono state verificate da una commissione costituita ad-hoc prima della pubblicazione sulle pagine docenti. Inoltre le schede degli insegnamenti sono pubblicate anche nel sito web del Dipartimento a cui afferisce il CdS, che dà chiara visibilità all'offerta formativa <https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/insegnamenti-per-anno-accademico/insegnamenti-a.a.-2023-2024->

*Le caratteristiche della prova finale sono descritte nel quadro A5.a della SUA, mentre le modalità di svolgimento della **prova finale** sono chiaramente indicate nel quadro A5.b, e nel Regolamento didattico del CdS. Il CdS non ha inserito nel regolamento le modalità di svolgimento delle **prove intermedie** poiché ciascun docente valuta l'opportunità della prova intermedia e l'eventuale momento idoneo di svolgimento in relazione al programma del corso.*

Le schede dei singoli insegnamenti descrivono in modo coerente e chiaro la modalità di svolgimento delle prove intermedie e finali, vengono descritti i criteri di valutazione – legati agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi – nonché il loro peso nella valutazione finale.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono chiaramente descritte nelle Schede di insegnamento compilate dai docenti che adottano le indicazioni formulate dal PQA per la compilazione dei Syllabi e che vengono verificate da una commissione.

Criticità/Aree di miglioramento

Un'area di miglioramento sta nella cura e nell'attenzione nella compilazione dei syllabi. Il NdV ha segnalato la criticità della compilazione dei syllabi degli **insegnamenti a contratto** e ha raccomandato di compilare i syllabi anche se i docenti non sono ancora stati individuati. Il CdS verifica la corretta compilazione, sul piano formale, anche dei syllabi dei docenti a contratto, ma nel rispetto della libertà di docenza non ritiene di poter intervenire sui contenuti dei syllabi che, ferma la loro coerenza con gli obiettivi del CdS, richiedono comunque di essere declinati dal docente specie relativamente al programma del relativo insegnamento.

Un'altra area di miglioramento riguarda il fatto di stabilire nel regolamento l'eventuale modalità di svolgimento delle prove intermedie.

D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**Fonti documentali****Documenti chiave:**

- Titolo: Piano degli Studi A.A. 2023/2024
Breve Descrizione: Piano di studi del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento:
https://giurisprudenza.unimc.it/it/ricerca/dirittoapplicato/lauree/PianodeglistudiL_14_a.a.202324.pdf

Autovalutazione

Il CdS organizza il piano di studi, gli orari delle lezioni e gli esami in modo da favorire la frequenza delle lezioni, dandone opportuna visibilità sul sito del Dipartimento. Gli studenti, attraverso i loro rappresentanti, possono segnalare eventuali necessità essendo coinvolti nel Consiglio del CdS e nella CPDS (Commissione paritetica docenti-studenti).

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS potrebbe pubblicizzare in maniera ancora più ampia gli eventi che accredita come "altre attività" dello studente per segnalare i CFU assegnati per ogni evento ed offrire allo studente la possibilità di scegliere in maniera consapevole tra le attività che più sono in linea con il proprio percorso formativo.



D.CDS.1.c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Programmazione "altre attività"
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>L'offerta delle attività integrative non è programmata e non sempre è semplice per gli studenti individuare attività adatte al proprio percorso di studi</i>
Azioni da intraprendere	<i>Ci si impegna a programmare le attività a inizio semestre o in due momenti all'interno del semestre e a darne chiara visibilità e reperibilità agli studenti</i>
Indicatore/i di riferimento	-
Responsabilità	<i>Presidente del Corso di laurea e CdS</i>
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>2024/2025</i>



D.CDS.2 - L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Con riferimento al **sotto-ambito D.CDS.2**, descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto all'ultimo riesame ciclico, il principale mutamento è la chiusura del Progetto I Care al quale il CdS aveva aderito.

Il CdS usufruisce poi del **POT** denominato "Un primo passo verso il futuro". Progetto, questo, di cui è capofila l'Università di Pavia - finanziato dal Dipartimento per la Formazione Superiore e per la ricerca del Ministero dell'Istruzione. Esso mira a realizzare una relazione stabile e costante con le scuole superiori allo scopo di offrire un percorso di avvicinamento agli studi giuridici, con una attenzione particolare alle ultime due classi della scuola secondaria di secondo grado.

Sin dal 2019, il CdS ha partecipato alle **attività di orientamento** dell'Università di Macerata: "Open day, "Giornata della matricola, "Salone dell'orientamento".

A partire dal 2022, il CdS ha provveduto ad un **potenziamento della comunicazione agli studenti** attraverso lo spazio web della "Sezione di Scienze giuridiche, economiche e sociali applicate" (<https://giurisprudenza.unimc.it/it/ricerca/dirittoapplicato>), interno al sito web del Dipartimento di Giurisprudenza, nonché all'attivazione di una pagina Facebook comune ai corsi di laurea in scienze giuridiche (<https://www.facebook.com/Corsi-di-Laurea-in-Scienze-Giuridiche-UNIMC-101887945557438/>). Responsabili dell'azione: prof.ssa Monica Stronati e prof. Andrea Caligiuri, i quali hanno monitorato le interazioni degli studenti con i nuovi canali informativi traendone un riscontro positivo, poiché i canali in questione vengono visitati in modo assiduo da un numero significativo di studenti.

È stato apprestato un **servizio di accoglienza e supporto in ingresso agli studenti con disabilità e/o disturbi dell'apprendimento**, attraverso interventi mirati, volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale.

Nel campo dell'orientamento si segnala anche l'attivazione, nell'a.a. 2022/2023 di **Laboratori** per consentire agli studenti di approcciarsi allo studio della materia giuridica attraverso applicazioni pratiche sulle tematiche del CdS, nonché l'attivazione di **Tirocini curriculari** presso la Questura di Macerata e presso la Prefettura di Macerata da parte degli studenti iscritti ai corsi di studio dall'Università di Macerata. In relazione ai Tirocini, come attività di miglioramento e di potenziamento è stato recentemente modificato il regolamento della Classe prevedendosi che l'accesso ad essi avvenga previo colloquio con un Tutor nominato dal Presidente della Classe al fine di individuare, tenendo conto delle preferenze dello studente, l'ente ospitante più adeguato tra quelli convenzionati con l'Università ed è stato anche approvato un accordo-quadro con i membri del CIP per incrementare lo svolgimento di tirocini presso le organizzazioni rappresentate (Verbale CdS 8.11.2022).

Il CdS ha preso in carico il problema delle **conoscenze in ingresso** da lungo tempo (Riesame 2020) ed ha adottato azioni volte a correggere la criticità. Rispetto all'ultimo riesame si possono verificare i risultati dall'azione intrapresa, dall'a.a. 2020/2021, quando il CdS ha modificato la procedura dell'obbligo formativo aggiuntivo (Riesame 2020) e reso disponibile il **Corso metodologico-introdotivo** al CdS di 12 ore (4 ore in ambito costituzionalistico, 4 ore in ambito storico-filosofico e 4 ore in ambito privatistico), aperto a tutti gli studenti del primo anno. Il corso, diretto a fornire le basi metodologiche per la comprensione dei testi degli esami del primo anno, ad accesso aperto sulla piattaforma Teams (<https://teams.microsoft.com/l/channel/19%3aacfe38b192da4812a9831ab1e4be57ee%40thread.tacv2/Gene%20rale?groupId=0680d3d7-1c75-4607-b37c-cd86b42513b7&tenantId=1aceb148-a22a-49fb-b0f8-18319c256a74>) ha fatto conseguire un miglioramento negli indicatori della % CFU conseguiti al I° anno su CFU

da conseguire e degli studenti iscritti al II° anno allo stesso corso con 2/3 dei CFU del I° anno, ma non si colgono miglioramenti significativi rispetto alle conoscenze in ingresso.

Il corso metodologico è stato superato dall'introduzione dei **TOLC**, almeno per la parte delle conoscenze preliminari che insistono sulle carenze formative dei cicli di studio precedenti. Il CdS ha aderito ai TOLC e previsto la modalità di recupero degli OFA: la frequenza di un Laboratorio di "Comprensione del testo giuridico" di 10 ore (docenti referenti proff. Lattanzi e Villamena) comune ai CdS delle Classi L-39, L-14 e LMG/01 (<https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/ofa>).

Tuttavia, il CdS ritiene che il corso metodologico introduttivo possa essere uno strumento adeguato in relazione al metodo di studio per le materie del primo anno, pertanto intende mantenerlo e perfezionarlo, per esempio aggiungendo insegnamenti.

In relazione alle metodologie didattiche e ai percorsi flessibili non si segnalano mutamenti. Il CdS offre la possibilità di diversificare il percorso formativo in curricula, a seconda degli orientamenti individuali nella scelta degli sbocchi lavorativi o per proseguire gli studi accedendo al corso biennale in Scienze giuridiche o la laurea magistrale in Giurisprudenza.

I docenti del CdS partecipano alle nuove edizioni dei corsi di formazione organizzati dall'Ateneo e il CdS mantiene un percorso in cui ci sono **insegnamenti a scelta** e in tutti i percorsi si prevedono 12 CFU (2 insegnamenti) a scelta dello studente. E' da segnalare come, dal 2015, il CdS abbia intrapreso un percorso di **didattica integrata**, ovvero una didattica interdisciplinare collegata ad un tema comune delle Classi individuato in ogni a.a. (tutte le esperienze sono documentate nel sito della Sezione di Scienze giuridiche economiche e sociali applicate: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/ricerca/dirittoapplicato/didattica-integrata>). La didattica integrata si articola in seminari interni e seminari con partecipazione di relatori esterni, lezioni congiunte che prevedono la presenza di docenti di due o più corsi; gruppi di lavoro per gli studenti (ricerche giurisprudenziali, analisi di testi, ecc.); la presentazione di una tesina di gruppo o individuale al termine dell'a.a. Tale metodo didattico consente di acquisire competenze trasversali, di analisi dei fenomeni complessi in autonomia, di problem solving, la capacità di lavoro in gruppo e di comunicare con efficacia e con linguaggio tecnicamente appropriato.

Per quanto riguarda l'**internazionalizzazione**, rispetto all'ultimo riesame, il CdS ha aderito alle piattaforme Apply online (<https://apply.unimc.it/>) e FreeApply (<https://free-apply.com/en>) gestite dall'Ufficio politiche per l'internazionalizzazione dell'Ateneo e intrapreso il percorso per valutare la possibilità di istituire un doppio titolo di laurea per l'indirizzo in Consulenti per il lavoro con l'Università di Valencia.

Il CdS definisce con chiarezza le modalità di apprendimento, principalmente attraverso esami ma anche esercitazioni. Rispetto all'ultimo riesame il CdS ha definito meglio obiettivi formativi e i risultati di apprendimento in occasione delle modifiche ordinamentali.

Azione Correttiva n. 1	Conoscenze in ingresso e recupero delle carenze
Azioni intraprese	Il CdS nell'a.a. 2020/2021 ha modificato la procedura dell'obbligo formativo aggiuntivo prevedendo un colloquio davanti ad una commissione e la somministrazione allo studente di un testo per la verifica del possesso delle conoscenze iniziali (Logica e tecnica del discorso; Espressione linguistica; Comprensione del testo). Gli studenti non dichiarati idonei (perché non ottengono la sufficienza nei tre indicatori o perché non si presentavano al colloquio), frequentano un corso metodologico-introduttivo al diritto di 12 ore (4 ore in ambito costituzionalistico, 4 ore in ambito storico-filosofico e 4 ore in ambito privatistico).



Stato di avanzamento
dell'Azione Correttiva

L'azione correttiva del Corso metodologico introduttivo è stata superata dall'adesione del CdS al sistema di Ateneo dei TOLC e degli OFA.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2023
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadro B5*
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua_l14_2023.pdf

Autovalutazione

Per quanto riguarda l'orientamento e il tutorato:

1. Nel 2022 è stato attivato un laboratorio teorico/pratico rivolto agli studenti del triennio (e alla classe LMG/01) riguardante i profili del diritto del lavoro marittimo e portuale, responsabile dell'azione il prof. Guido Canavesi.
2. A partire dal 2022 si è avuto un potenziamento della comunicazione agli studenti attraverso lo spazio web della "Sezione di Scienze giuridiche, economiche e sociali applicate" (<https://giurisprudenza.unimc.it/it/ricerca/dirittoapplicato>), interno al sito web del Dipartimento di Giurisprudenza, nonché l'attivazione di una pagina Facebook comune ai corsi di laurea in scienze giuridiche (<https://www.facebook.com/Corsi-di-Laurea-in-Scienze-Giuridiche-UNIMC-101887945557438/>). Responsabili dell'azione: prof.ssa Monica Stronati e prof. Andrea Caligiuri, i quali hanno monitorato le interazioni degli studenti con i nuovi canali informativi traendone un riscontro positivo, nel senso che i canali in questione vengono visitati in modo assiduo da un numero significativo di studenti.
3. Sono state organizzate iniziative presso le Scuole superiori del territorio, in un raggio che va da Osimo fino ad Ascoli Piceno, per presentare l'intero percorso "tre + due". Responsabile dell'azione: Prof. Stefano Villamena. In questo ambito sono stati fra gli altri svolti una serie di incontri presso Istituti scolastici del territorio tenuti dal medesimo prof. Villamena e dalla prof.ssa Bergonzini, con il coinvolgimento talvolta del Direttore di Dipartimento prof. Pollastrelli e della prof.ssa Spigarelli, nonché con il supporto, nell'ambito del c.d. progetto POT, del dott. Riccardo D'Ercole e della dott.ssa Angela D'Errico. Gli incontri indicati - tenutesi in accordo con le esigenze manifestate dai Referenti di ciascun Istituto tra la fine del 2021 e gli inizi del 2022 - sono stati svolti, anche on line, presso il Liceo Leopardi di Macerata, il Liceo Leonardo da Vinci di Civitanova; l'Istituto Gentili di Macerata; l'Istituto Corridoni-Campana di Osimo; il Liceo Perticari di Senigallia.
4. Si segnala poi il Salone di orientamento interno: n. 2/3 giornate di orientamento contigue, che si svolgono in sede e sono rivolte agli studenti delle Scuole Superiori (iniziativa che si svolge a fine gennaio/inizi di febbraio).
5. Si è tenuto inoltre l'Open week: settimana in cui gli studenti degli ultimi anni delle Scuole superiori possono partecipare alle lezioni curriculari dei corsi di laurea presso le sedi dei Dipartimenti e a laboratori

appositamente organizzati sui temi della scelta formativa e professionale; tale iniziativa viene programmata generalmente per fine febbraio/primi di marzo.

6. Si sono tenuti gli Open Day, ossia 2 giornate di accoglienza organizzate nel periodo estivo, di norma una nel mese di luglio e l'altra nel mese di agosto, che offrono agli studenti la possibilità di incontrare i docenti universitari dei singoli corsi di studio e i senior tutor di Ateneo, per avere informazioni generali sui servizi e sulle modalità di iscrizione.
7. E' stata prevista la partecipazione a Saloni e Fiere di orientamento sul territorio nazionale: la programmazione annuale di questi eventi rappresenta un'ottima occasione per diffondere in maniera capillare l'offerta formativa dell'Ateneo e viene annualmente modulata in base ai diversi target da raggiungere.
8. Servizio per studenti disabilità e DSA: accoglienza e supporto in ingresso agli studenti con disabilità e/o disturbi dell'apprendimento, attraverso interventi mirati, volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale.
9. Dall'a.a 2019/2020 il CdS ha aderito, con il Dipartimento di Giurisprudenza, al progetto POT (Piani per l'Orientamento e il Tutorato) "Un primo passo verso il futuro" – acronimo V.A.L.E. - Vocational Academic in Law Enhancement, mirante a realizzare una relazione costante con le scuole superiori in un percorso di avvicinamento agli studi giuridici, rivolgendo un'attenzione particolare alle ultime due classi della scuola secondaria di secondo grado. Responsabile dell'azione: prof. Stefano Villamena
10. Implementazione di un processo di gestione delle rinunce agli studi che prevede un colloquio con gli studenti rinunciatari con un docente tutor individuato dal Presidente del CdS - o svolto direttamente da quest'ultimo - allo scopo di esaminare insieme le ragioni della rinuncia e valutare soluzioni alternative. Delle motivazioni offerte dagli studenti è tenuta traccia attraverso la conservazione delle mail da parte della Segreteria studenti (referente Dott. Claudia Mengoni).

Le azioni elencate risultano in linea con i profili culturali e professionali stabiliti dal CdS, sulla base dei risultati di monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, favorendo la consapevolezza degli studenti verso questi aspetti.

Criticità/Aree di miglioramento

Nell'ambito delle azioni di miglioramento si segnalano:

- 1) il programma di formazione dei Tutor per la prevenzione del rischio di drop out e la previsione di un potenziamento delle attività di tutoraggio e di sostegno alla didattica per contrastare il fenomeno degli abbandoni attraverso le azioni previste nel progetto **POT 2023 - 2025**. Ciò rientra nella Programmazione Triennale 2021-2023 in cui si è scelto un obiettivo legato alla "Didattica" e l'azione A.4 per valorizzare, attraverso specifiche iniziative, il percorso di crescita e di sviluppo di Ateneo già delineato dal PSA 2019/2022 (<https://www.unimc.it/it/ateneo/convocazioni-e-provvedimenti/senato/sa-convocazioni-e-provvedimenti-2021/20-7.2021/esito-delibere-senato-accademico-del-20-7-2021-ore-15-00.pdf>; <https://www.unimc.it/it/ateneo/convocazioni-e-provvedimenti/consiglio-di-amministrazione/cda-convocazioni-e-provvedimenti-2021/23-7.2021/esiti-delibere-consiglio-di-amministrazione-del-23-7-2021-ore-9-00-2.pdf>)
- 2) Il CdS prende in considerazione di collaborare e promuovere Laboratori sulle **soft skills** (con attribuzione di CFU), che siano maggiormente in linea con le esigenze dei curricula in cui il CdS è articolato. Responsabile dell'azione: Presidente del CdS; tempistiche: entro marzo 2024, previa consultazione del Comitato di indirizzo entro febbraio 2024.

D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2023
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A3.a, A3.b*
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua_114_2023.pdf
- Titolo: PTD 2023-2025
Breve Descrizione: Piano Strategico Ateneo 2023-2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 30
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/sostenibilita/pianificazione-programmazione/documenti/piano-strategico_2023-2025.pdf

Autovalutazione

*I requisiti curriculari necessari all'accesso sono chiaramente definiti e verificati (Scheda SUA, quadro A3.a). Attualmente la verifica delle conoscenze in ingresso degli studenti è garantita dai «**TOLC**», mentre le modalità di recupero degli OFA consiste nella frequenza di un Laboratorio di "Comprensione del testo giuridico" di 10 ore (docenti referenti proff. Lattanzi e Villamena) comune ai CdS delle Classi L-39, L-14 e LMG/01.*

*Per quanto riguarda le **attività di sostegno in itinere**, con particolare riferimento agli studenti inattivi si è verificata la possibilità di offrire loro servizi di supporto al fine di non andare fuoricorso. Ci sono state però difficoltà nell'individuare tali studenti. Così, la Commissione all'uopo costituita, composta dai proff. Alpini, Caligiuri e Villamena, ha proposto di realizzare un evento online rivolto a tutti gli studenti e non solo a quelli inattivi, dando informazioni utili anche per chiudere la propria posizione universitaria, con l'idea di ottenere dati più certi in fase di valutazione, illustrando gli strumenti disponibili per agevolare lo studio degli studenti in difficoltà. L'incontro era "aperto" al fine di non "etichettare" gli studenti inattivi o in difficoltà. L'incontro si è tenuto in via telematica il 1° giugno 2022. Il relativo titolo era «Dialogo con gli studenti sulla carriera universitaria». Tuttavia, nonostante l'orario nel tardo pomeriggio pensato per favorire gli studenti lavoratori non ci sono stati partecipanti. In prospettiva futura, il CdS procederà con contatti e colloqui individuali. In tal senso, per il sostegno in itinere nonché per prevenire ritardi, il Presidente del CdS ha organizzato incontri con gli studenti: il 13 febbraio e il 14 dicembre 2023. Gli incontri sono stati molto partecipati. All'esito degli incontri, il CdS ha individuato come possibile strategia di intervento (per migliorare il dato sugli inattivi, e di conseguenza, sull'acquisizione dei CFU e conseguire la laurea nei tempi ordinari), l'affiancamento di tutor per gli insegnamenti segnalati come particolarmente ostili per gli studenti.*

Criticità/Aree di miglioramento

Sussiste una problematica legata non solo agli studenti inattivi, ma anche un gruppo di studenti in "ritardo", cioè di potenziali inattivi, che occorre monitorare e supportare nel loro percorso.

Come azione di miglioramento si intende formare tutor a sostegno che inizieranno ad operare fra marzo ed aprile 2024 conformemente alle azioni previste dal progetto POT 2023-2025.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2023
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A4.a, A4.b1, A4.b2, A4.c*
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua_l14_2023.pdf
- Titolo: Verballi del CdS
Breve Descrizione: Verballi delle adunanze del Consiglio del Corso di Studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale del CdS N. 30 del 25/09/2023, Verbale del CdS N. 22 del 08/11/2022, Verbale del CdS N. 20 del 26/09/2022, Verbale del CdS n. 28 del 21/06/2023
Upload / Link del documento:
- Titolo: Piano degli Studi A.A. 2023-2024
Breve Descrizione: Piano di studi del Corso di studio in Scienze per i Servizi Giuridici
Upload / Link del documento: https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/guide-e-piani-di-studio/PianodeglistudiL_14_a.a.202324.pdf
- Titolo: Regolamento didattico del corso di studio in scienze per i servizi giuridici classe L-14
Breve Descrizione: Regolamento che disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di studio in Scienze per i Servizi Giuridici in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Macerata, al Regolamento Didattico di Ateneo nonché alle altre norme regolamentari vigenti.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 3, 4, 5, 6, 8
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-giurisprudenza/scienze-per-i-servizi-giuridici-l-14-1/regolamento-l-14_scienze-per-i-servizi-giuridici.pdf
- Titolo: Linee Guida Didattica Integrata
Breve Descrizione: Regolamento che disciplina la strutturazione del percorso di didattica integrata e le modalità di acquisizione dei crediti da parte degli studenti
Upload / Link del documento: <https://giurisprudenza.unimc.it/it/ricerca/dirittoapplicato/didattica-integrata/Regolamentodidatticaintegrata20232024.pdf>
- Titolo: Regolamento di ateneo per il servizio disabilità e DSA
Breve Descrizione: Regolamento disciplina il servizio disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento dell'Università degli Studi di Macerata, rivolto alle studentesse e agli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (d'ora in poi



DSA)

Upload / Link del documento: <https://www.unimc.it/it/servizi-agli-studenti/servizio-disabilita-e-dsa/regolamento-di-ateneo-per-il-servizio-disabilita-e-dsa.pdf>

Autovalutazione

In tema di organizzazione, la **didattica** del CdS è distribuita nei due semestri dell'anno accademico ed è scandita dal calendario concordato a livello di Dipartimento. Per quanto riguarda l'autonomia dello studente, come indicato nel quadro [A4.a della Scheda SUA](#), il CdS offre la possibilità di diversificare il percorso formativo in curricula, a seconda degli orientamenti individuali nella scelta degli sbocchi lavorativi o per proseguire gli studi accedendo al corso di laurea biennale in Scienze giuridiche o alla laurea magistrale in Giurisprudenza. [Il piano degli studi](#), pubblicato nell'area dedicata all'offerta didattica del Dipartimento di Giurisprudenza, evidenzia i cinque curricula disponibili: "Operatore giudiziario e criminologico", "Operatore giuridico per le amministrazioni pubbliche e private", "Consulente per il lavoro", "Consulente per i trasporti", "Consulente giuridico per lo sport". Ogni curriculum prevede 12 crediti a scelta dello studente, 6 crediti di attività laboratoriali e altri 6 crediti di attività formative aggiuntive. L'acquisizione dei crediti relativa ai laboratori è regolata [dall'art. 5 del regolamento didattico](#), mentre le attività a scelta sono regolate nell'articolo 6, mediante partecipazioni a seminari, cicli seminariali o attività approvate dal Consiglio, o tramite il superamento di esami relativi ad insegnamenti o altre attività formative offerte all'interno del Corso di laurea o presso altri Corsi di studio dell'Ateneo.

Un'ulteriore possibilità è quella del **tirocinio** che, in accordo [all'allegato B del regolamento didattico](#), può essere svolto da studenti iscritti al secondo e terzo anno al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro con l'obiettivo di approfondire le principali procedure giuridico-amministrative peculiari alla struttura ospitante. La durata è di 150 ore, equivalenti a 6 crediti (1 cfu ogni 25 ore di stage). In questo senso il Consiglio ha intrapreso negli anni diverse azioni. Per esempio, è stata attivata una Convenzione presso la Questura di Macerata (Verbale del CdS N. 30 del 25/09/2023); è stato modificato il regolamento del CdS, prevedendosi che l'accesso ad essi avvenga previo colloquio con un tutor nominato dal Presidente al fine di individuare, tenendo conto delle preferenze dello studente, l'ente ospitante più adeguato tra quelli convenzionati con l'Università ed è stato anche approvato un accordo-quadro con i membri del Comitato di indirizzo per incrementare lo svolgimento di tirocini presso le organizzazioni rappresentate (Verbale del CdS N. 22 del 08/11/2022); ha valutato le richieste pervenute dalla Prefettura di Macerata (si veda, ad es., il Verbale del CdS N. 20 del 26/09/2022). Come emerge dai quadri A4.b1 e A4.b2, il tutor che affianca i candidati durante il tirocinio formativo produce una relazione finale sugli esiti del tirocinio stesso. È in ogni caso necessario verificare con il tutor universitario se, in relazione al progetto formativo o alle esigenze dell'ente ospitante, si presenti l'esigenza di ulteriori e specifiche propedeuticità. Si segnala il successo del Tirocinio presso la Prefettura di Macerata che ha visto la partecipazione attiva di almeno 30 studenti alcuni dei quali iscritti al CdS. La menzionata Convenzione con la Questura di Macerata incrementerà le occasioni di svolgimento di tirocini professionalizzanti per gli studenti iscritti al CdS.

Riguardo alle **attività curriculari e di supporto**, il CdS utilizza metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Uno dei punti di forza è l'introduzione dal 2015 del percorso di **didattica integrata**, che si svolge nel primo e secondo semestre di ogni anno accademico.

Dall'aa. 2023-2024 il percorso della didattica integrata è stato esteso a tutto il Dipartimento di Giurisprudenza intercettando gli obiettivi del Dipartimento di Eccellenza che prevede di potenziare la didattica innovativa coinvolgendo tutti i livelli formativi. A tal fine, i proff. Canavesi e Stronati hanno predisposto le linee guida, revisionate dall'Ufficio



didattica e studenti e approvate, con il nuovo regolamento, dai rispettivi Corsi di Studio <https://giurisprudenza.unimc.it/it/ricerca/dirittoapplicato/didattica-integrata>. L'estensione della didattica integrata a tutto il Dipartimento intercetta anche un obiettivo strategico dell'Ateneo che prevede la collaborazione e la comunicazione fra le diverse Classi di Laurea, anche nell'articolazione delle attività/seminari/eventi e soprattutto nel fornire una formazione che faccia acquisire competenze trasversali. Rileva poi in questo ambito il già descritto tirocinio. Infine, nell'ambito del Corso di laurea, vengono organizzati gli **"Aperitivi Giuridici"** in autunno e in primavera, come momento di dialogo informale tra docenti del CdS e studenti, su tematiche inerenti agli insegnamenti del CdS. Nei verbali del consiglio (si veda ad es. quello del 25/09/2023, punto 8 dell'odg) e nella relativa [pagina web](#) è presente l'organizzazione e la pianificazione di tale iniziativa.

In merito alle iniziative dedicate agli **studenti inattivi**, il CdS ha verificato la possibilità di offrire loro servizi di supporto finalizzati a non andare fuoricorso. In tal senso la Commissione all'uopo costituita, composta dai proff. Alpini, Caligiuri e Villamena, ha proposto di realizzare un evento online. Alcune difficoltà nell'individuare esattamente il target dell'evento ha causato uno slittamento nei tempi di organizzazione dell'incontro, che si è comunque tenuto il 1° giugno 2022. Tuttavia, nonostante l'orario nel tardo pomeriggio, pensato per favorire gli studenti lavoratori, non c'è stata partecipazione degli studenti. Sussiste una problematica legata non solo agli studenti inattivi, ma anche un gruppo di studenti in "ritardo", cioè di potenziali inattivi, che occorre monitorare e supportare nel loro percorso. Per affrontare questa criticità, quindi, un'azione di miglioramento individuata dal CdS è di organizzare nuovi incontri individuali, anche in presenza, per verificare la situazione ed acquisire informazioni utili finalizzate a predisporre le migliori possibili azioni in tema.

In tema di accessibilità alle strutture e ai materiali didattici, con particolare riferimento a studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES) (D.CDS.2.3.4), il CdS segue il relativo [regolamento di ateneo](#).

Criticità/Aree di miglioramento

La principale criticità/area di miglioramento è rappresentata dagli studenti potenzialmente inattivi, in ritardo rispetto al proprio piano di studio. Occorre monitorare e supportare tali studenti, attraverso l'organizzazione di incontri in presenza, preferibilmente individuali, al fine di comprendere la situazione e acquisire informazioni utili per predisporre le necessarie azioni correttive.



D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 01/07/2023
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC10, iC10BIS, iC11, iC12
- Titolo: Piano strategico di Ateneo 2023-2025
Breve Descrizione: Piano strategico triennale d'Ateneo 2023-2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafo 1.2.4., pag. 27
Upload / Link del documento: <https://www.unimc.it/it/sostenibilita/pianificazione-programmazione/documenti/piano-strategico-2023-2025.pdf>
- Titolo: PTD 2023-2025
Breve Descrizione: Piano Triennale di Dipartimento 2023-2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafo 5.5 Internazionalizzazione
Upload / Link del documento: https://giurisprudenza.unimc.it/it/dipartimento/pianificazione-strategica/PTD_Giurisprudenza.pdf
- Titolo: Relazione CPDS 2022
Breve Descrizione: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza – Anno 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagine 26-31
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/relazioni-cpds/relazioni-cpds-2022/relazione_cpds_dg_2022.pdf
- Titolo: Bando Visiting Professors
Breve Descrizione: Bando, finanziato dal Progetto Dipartimento di Eccellenza, per l'arrivo di Visiting Professors da istituzioni straniere
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: <https://giurisprudenza.unimc.it/it/dipartimento/dipartimento-di-eccellenza/bandi-visiting-professor>
- Titolo: Verbale del CdS
Breve Descrizione: Verbali delle adunanze del Consiglio del Corso di Studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale del 07/12/2023
Upload / Link del documento: -

Autovalutazione

Riguardo la mobilità degli studenti si riscontrano dati negativi in ordine agli indicatori concernenti **l'internazionalizzazione**. Infatti, nessuno dei laureati nel Corso di studio ha conseguito nel 2022 almeno 12 CFU all'estero, contro il 24 per mille a livello nazionale. Del resto, solo il 2,9 per mille dei crediti sono stati conseguiti all'esterno dagli iscritti al CdS, contro il 5,1 per mille a livello nazionale. In termini di attrattività, solo 1 su 87 iscritti ha conseguito all'estero il proprio precedente titolo di studio, con un notevole divario con la realtà nazionale (51,2 per mille). Rispetto all'obiettivo dell'internazionalizzazione e lo svolgimento di esperienze di studio e stage all'estero, non si sono rilevati miglioramenti nonostante il CdS abbia potuto giovare dei servizi offerti dall'Ateneo. Il CdS è consapevole di essere attrattivo di studenti lavoratori ([Relazione CPDS 2022, pag.31](#)), i quali con grandi difficoltà accedono ad un periodo di studio all'estero. Tuttavia, il CdS ha intrapreso una serie di azioni di miglioramento in linea con il [PTD \(Paragrafo 5.5 Internazionalizzazione\)](#), ed anche con il Progetto dipartimentale di Eccellenza 2023-2027 che ha come obiettivo potenziare il livello di internazionalizzazione del corpo docente e il numero di studenti attratti o coinvolti in mobilità temporanea (https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua_l14_2023.pdf), in particolare:

1. adesione con disposto n.1 del 2022 del Presidente del CdS all'utilizzo delle piattaforme Apply online (<https://apply.unimc.it/>) e FreeApply (<https://free-apply.com/en>) gestite dall'Ufficio politiche per l'internazionalizzazione dell'Ateneo per comunicare a studenti di Paesi stranieri le informazioni sui corsi di laurea e raccogliere eventuali richieste di pre-iscrizione (Responsabili: prof.ssa Monica Stronati e Andrea Caligiuri. Tempi: a.a. 2023/2024). Il servizio ha avuto finora scarsa efficacia anche perché l'offerta formativa della CdS è in lingua italiana, in ogni caso costituisce una forma di visibilità del CdS che è opportuno mantenere;
2. assegnare in sede di prova finale 1 punto aggiuntivo ai fini della determinazione del voto di laurea per chi abbia partecipato al programma Erasmus+Studio (verbale CdS del 7/12/2023);
3. assegnare in sede di prova finale 1 punto aggiuntivo ai fini della determinazione del voto di laurea per chi abbia svolto un tirocinio all'estero nell'ambito del programma Erasmus+Tirocinio (verbale CdS del 7/12/2023).

Per quanto concerne la **dimensione internazionale della didattica**, il CdS beneficia del [Bando per Visiting Professors](#) per lo svolgimento di attività didattiche nell'ambito dei Corsi di Laurea del Dipartimento. Al momento, il CdS non prevede il rilascio di doppi titoli, tuttavia, su iniziativa del Prof. Canavesi, il CdS ha dato avvio alle consultazioni (verbale n. 16, 08/02/2022, punto 5 dell'OdG; verbale n. 19 del 14/06/2022, punto 1 dell'OdG) per l'istituzione di un doppio titolo con la Spagna, in particolare con l'Università di Valencia, per l'accesso alla professione dei consulenti del lavoro. Nei consigli indicati, il Prof. Canavesi ha riferito che in Spagna esiste una figura corrispondente (*graduados sociales*) per il cui esercizio è richiesto un titolo di laurea quadriennale. In Italia, invece, risulta sufficiente la laurea triennale. Con un collega spagnolo, docente di Diritto del lavoro presso l'Università di Valencia, sono state predisposte le tabelle di equivalenza tra gli insegnamenti previsti dal CdS e quelli spagnoli e il prof. Canavesi ha avviato contatti sia con il Presidente dell'Ordine nazionale dei Consulenti del lavoro sia con il Presidente dell'Ordine dei *Graduados sociales*. I problemi di maggiore rilievo sono due e di diversa natura: a) la riduzione degli iscritti al CdS; b) l'accesso alla professione, non essendo richiesta in Spagna, diversamente dall'Italia, la pratica professionale e l'esame di Stato; i rispettivi Ordini professionali sono stati coinvolti proprio per cercare di capire quali soluzioni possano esserci a questo problema.

Criticità/Aree di miglioramento

In tema di internazionalizzazione, la scarsa mobilità degli studenti iscritti è certamente un'area di miglioramento che il CdS sta monitorando adottando specifiche azioni correttive. Allo stesso modo, la dimensione internazionale della

didattica è certamente un'area di miglioramento e l'azione consistente nelle consultazioni con l'università di Valencia per l'istituzione di un doppio titolo è volta a migliorare tale area.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Calendario Didattico del Dipartimento di Giurisprudenza 2023/2024
Breve Descrizione: Calendario delle lezioni, degli esami di profitto e della prova finale del Dipartimento di Giurisprudenza
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: <https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/Calendariodidatticoa.a.202324.pdf>
- Titolo: Verbale riunione commissione valutazione programmi insegnamenti (syllabus) a.a. 2023/2024 del 03/07/2023 e del 02/10/2023
Breve Descrizione: Verballi della commissione per la valutazione dei programmi degli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento:
- Titolo: Verballi del CdS
Breve Descrizione: Verballi delle adunanze del Consiglio del Corso di Studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale del CdS N. 30 del 25/09/2023
Upload / Link del documento:
- Titolo: SUA-CdS-2023
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A5.a, A5.b
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua_l14_2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Linee guida per la compilazione della scheda di insegnamento (Syllabus)
Breve Descrizione: Linee guida definite dal PQA per la compilazione delle schede degli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafo 3 (Struttura del Syllabus)
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti-linee-guida-per-i-processi-di-assicurazione-della-qualita-di-ateneo/linee_guida_compilazione_scheda_insegnamento_15_maggio_2023_rev1.pdf
- Titolo: Relazione CPDS 2022
Breve Descrizione: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza – Anno 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro F, pag. 55

Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/relazioni-cpds/relazioni-cpds-2022/relazione_cpds_dg_2022.pdf

- Titolo: SMA 01/07/2023

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC13, iC14, iC16BIS

Upload / Link del documento: -

- Titolo: Regolamento didattico del corso di studio in Scienze per i Servizi Giuridici classe L-14

Breve Descrizione: Regolamento che disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di studio in Scienze per i Servizi Giuridici in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Macerata, al Regolamento Didattico di Ateneo nonché alle altre norme regolamentari vigenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-giurisprudenza/scienze-per-i-servizi-giuridici-l-14-1/regolamento-l-14_scienze-per-i-servizi-giuridici.pdf

Autovalutazione

In merito alla pianificazione e al monitoraggio delle **verifiche dell'apprendimento e della prova finale**, il CdS programma lo svolgimento di verifiche finali di ciascun insegnamento, in accordo con il [calendario didattico del Dipartimento](#). Il CdS discute regolarmente le modalità e i tempi di iscrizione degli studenti agli esami (es. verbale n. 27 del 29/05/2023, punto 9 dell'odg). Le schede degli insegnamenti (Syllabus) sono state verificate da una Commissione costituita ad-hoc prima della pubblicazione sulle pagine docenti (verbale del CdS n. 30 del 25/09/2023, punto 3 dell'odg). I lavori di controllo della Commissione (composta dai Delegati del Direttore del Dipartimento alla Didattica, Prof. Filippo Olivelli e Prof.ssa Tiziana Montecchiari, Presidente del Consiglio Unificato delle lauree in Scienze dei Servizi giuridici (Classi L-14 e LM/SC-GIUR), Prof. Stefano Villamena, Presidente del Consiglio Unificato delle lauree in Servizio sociale (Classi L-39 e LM-87), Prof. Giuseppe Rivetti, Presidente del Consiglio del Corso di studio in Giurisprudenza (Classe LMG/01), Prof. Fabrizio Marongiu Buonaiuti, Presidente del Consiglio del Corso di laurea in International, European and Comparative Legal Studies – IECOLS (Classe L-14), Prof. Alessio Bartolacelli e Prof.ssa Lina Caraceni, docente del corso di studio in Giurisprudenza (Classe LMG/01), già membro del PQA e attualmente responsabile AQ del corso di laurea in Giurisprudenza), riunitasi il 02/07/2023 e il 02/10/2023, hanno riguardato anche le modalità di verifica dell'apprendimento di ciascun insegnamento del Corso di Laurea in Scienze per i Servizi Giuridici, secondo le [linee guida stabilite dal PQA](#), in particolare sia per le modalità d'esame che per i criteri per la valutazione. Questo processo è stato effettuato anche per le schede di insegnamento dei corsi tenuti dai docenti a contratto, come richiesto dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti ([pag. 55, quadro F della relazione 2022](#)). Alla luce di questo processo, l'uniformità delle schede di insegnamento e quindi della pianificazione delle modalità di verifiche dell'apprendimento costituiscono un punto di forza del CdS. Un primo strumento di monitoraggio delle stesse è costituito dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) in merito ai CFU acquisiti. Sebbene gli ultimi valori degli indicatori siano in leggero miglioramento rispetto agli anni precedenti, la situazione rispetto all'area geografica di riferimento e al contesto nazionale presentano il monitoraggio delle verifiche di apprendimento come un'area da attenzionare. In particolare, il dato relativo alla percentuale di CFU conseguiti al 1° anno su CFU da conseguire (iC13) è pari al 49,2% nel 2021, in crescita rispetto al 2020, anno del precedente riesame (46,5%) in linea con il dato nazionale (52,9%) ma inferiore a quello dell'area geografica di riferimento (64,3%). Inoltre, nell'anno

2021, il 64,6% degli studenti ha proseguito al secondo anno nello stesso corso di studio (iC14), restando sotto anche in questo caso all'area geografica di riferimento (72,0%), ma rimanendo in linea con il dato nazionale (68,5%). Di questi, inoltre, il 43,1% ha proseguito avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU del primo anno (iC16BIS), mentre a livello nazionale la percentuale è del 42,7%, salendo a 55,3% nell'area geografica di riferimento. Un'ulteriore area di miglioramento è quella delle **prove intermedie** il cui svolgimento è rimesso all'autonomia del singolo docente che ne stabilisce una data, senza indicazione nel regolamento didattico né calendarizzazione discussa in consiglio. Infine, come indicato nei [quadri A5.a e A5.b della scheda SUA](#), la prova finale consiste in una presentazione e discussione con la commissione esaminatrice di un argomento in una delle materie che caratterizzano il percorso formativo del candidato. Il quadro A5.b, in particolare, definisce i criteri di attribuzione dei punti ai candidati che superino la prova finale.

Criticità/Aree di miglioramento

Il NdV ha segnalato la criticità dello svolgimento di prove intermedie rimesso alla volontà del singolo docente, che ne stabilisce anche la data di effettuazione, in quanto potrebbe rappresentare un elemento di disorientamento per lo studente. Il CdS ha raccolto la sollecitazione e dedicherà un'apposita seduta del Consiglio alla discussione alle criticità di cui trattasi, anche con riguardo alla compatibilità con il principio della libertà di insegnamento del docente.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Miglioramento dato inattivi
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il CdS ha un problema cronico con il dato degli inattivi
Azioni da intraprendere	1) Potenziare, aggiornare e divulgare con più efficacia il corso metodologico introduttivo 2) Fare un colloquio individuale con gli studenti inattivi o in ritardo nel conseguire CFU nei tempi normali del CdS
Indicatore/i di riferimento	iC24, percentuale di abbandoni del CdS; iC02, percentuale di laureati entro la durata normale del CdS
Responsabilità	Presidente del CdS
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	Aa 2024-2025
Obiettivo n. 2	Internazionalizzazione del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Scarsa propensione internazionale del CdS
Azioni da intraprendere	consultazioni con l'Università di Valencia per il doppio titolo di laurea
Indicatore/i di riferimento	iC10, % di CFU conseguiti all'estero degli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso
Responsabilità	Prof. Guido Luigi Canavesi
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	Incontro tra referente dell'Università di Valencia e il Prof. Guido Luigi Canavesi entro il 2024



Obiettivo n. 3	<i>Esperienze di studio-tirocinio all'estero</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	<i>premialità di esperienze di internazionalizzazione nella prova finale con l'assegnazione in sede di prova finale 1 punto aggiuntivo ai fini della determinazione del voto di laurea per chi abbia partecipato al programma Erasmus+Studio, attribuzione di 1 punto aggiuntivo allo studente che abbia svolto un tirocinio all'estero nell'ambito del programma Erasmus+Tirocinio</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC10, % di CFU conseguiti all'estero degli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso</i>
Responsabilità	<i>Presidente CdS</i>
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Approvazione della misura al Consiglio delle Classi Unificate entro 2023 Modifica regolamento entro il 2024</i>
Obiettivo n. 4	<i>Formazione trasversale degli studenti</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il CdS intende migliorare la formazione trasversale degli studenti</i>
Azioni da intraprendere	<i>Prevedere Laboratori sulle soft skills (con attribuzione di CFU) in linea con le esigenze dei curricula in cui il CdS è articolato</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Livello di soddisfazione degli studenti e percentuale di occupati a un anno dalla laurea</i>
Responsabilità	<i>Presidente del CdS</i>
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Incontro con il CIP entro febbraio 2024; entro maggio 2024 portare in CCdS la proposta di attivazione di Laboratori; attivare i Laboratori aa 2024-2025</i>



D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Con riferimento al sotto-ambito D.CDS.3, descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Cds.

Si segnalano i principali mutamenti avvenuti anche rispetto al precedente riesame ciclico.

- 1) il Consiglio unificato delle Classi L-14 e LM/SCGIUR, nella seduta dell'11.10.2022 (verbale n. 21) ha eletto come **nuovo Presidente** il prof. Stefano Villamena, per il triennio 2023-2026.
- 2) Per la seconda volta consecutiva, il Dipartimento di Giurisprudenza è stato riconosciuto come **Dipartimento di Eccellenza** (per il quinquennio 2023-2027) sul tema *Innovazione e vulnerabilità: problemi giuridici e tutele*. Tale esito è stato possibile grazie ai risultati ottenuti nella VQR 2015-2019 e all'implementazione del precedente progetto Dipartimenti di eccellenza 2018-2022, cui hanno contribuito in modo significativo i docenti afferenti alla Classe L-14.
- 3) Il periodo emergenziale ha lasciato come eredità positiva la **consapevolezza dell'utilità delle piattaforme informatiche o degli strumenti tecnologici** quali strumenti d'integrazione delle tradizionali forme di attività didattica. In questa prospettiva l'Ateneo ha attivato dalla fine del 2019 (d.r. 10.12.2019) il *Teaching & Learning Lab, con finalità di innovazione della didattica, di sperimentazione sull'uso delle tecnologie digitali nella didattica in presenza e a distanza e di formazione del corpo docente sulle funzionalità e l'uso delle piattaforme digitali dell'Ateneo*. Alcuni docenti della Classe L-14 hanno partecipato all'avvio del progetto, mentre molti usufruiscono dell'attività formativa realizzata dal TLL (per l'elenco dei momenti di formazione <https://www.unimc.it/it/didattica/didattica-innovativa/tll>).
- 4) L'offerta dei **servizi aggiuntivi e-learning** (a pagamento) è ancora prevista dalla Classe L-14, ma viene erogata mediante e la nuova piattaforma Blackboard (che va a sostituire il precedente sistema OLAT).

Criticità/Aree di miglioramento

Un'area di miglioramento è senz'altro quella della qualità dell'offerta dei servizi aggiuntivi e-learning

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadro B3, Sezione "Presentazione"/ Referenti e strutture della SUA-CdS*

Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua_l14_2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: SMA 01/07/2023

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC19, iC19BIS, iC19TER, iC27, iC28

Il **corpo docente** della Classe è adeguato per numero e qualificazione a sostenere le esigenze didattiche. In particolare, nel 2022, il dato relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate (indicatore SMA iC19) pari al 69,3%, decisamente superiore allo stesso indicatore a livello di Ateneo (61,8%), dell'area geografica di riferimento (57,7%) e nazionale (62,0%). Considerando i ricercatori a tempo determinato di tipo B (iC19BIS), la percentuale sale al 76,4%, contro il 74,3% di Ateneo, il 67,3% dell'area geografica di riferimento e il 71,7% a livello nazionale.

Nel 2022 risulta buono il **rapporto studenti iscritti/docenti complessivo** (iC27) e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti al primo anno (iC28) è pari a 19,1 studenti per docente e 28,9 studenti per docente rispettivamente, contro il 27,5 e il 24,2 nell'area geografica di riferimento e il 34,1 e 34,0 a livello nazionale.

I **tutor**, intesi come docenti di riferimento, sono in parte prevalente afferenti alla Classe L-14 e, tranne uno, appartengono a SSD di base o caratterizzanti. La temporanea perdita di una posizione di ricercatore di tipo B, di cui s'è detto, non modifica tale valutazione e comunque la definizione dei docenti di riferimento è annualmente rivista in sede di programmazione didattica per l'a.a. successivo, in base ad eventuali cambiamenti intervenute nel corpo docente e alle esigenze della Classe.



Quanto ai **servizi aggiuntivi e learning** sono presenti 12 tutor d'area (comuni anche a LMG 01). I tutors sono annualmente selezionati, mediante bando pubblico, ad essi è garantita una formazione sulle funzionalità della piattaforma, attraverso i servizi d'Ateneo preposti, e operano in coordinamento con i docenti delle materie di insegnamento dell'area di riferimento.

Attualmente il Dipartimento dispone anche di cinque [Senior tutor](#), selezionati sulla base di un bando fra gli studenti degli ultimi anni e tra i dottorandi, che svolgono attività di supporto agli studenti, anche della Classe L-14.

Il Dipartimento partecipa altresì al PIANO PER L'ORIENTAMENTO E IL TUTORATO (POT), «“V.A.L.E. - P.L.U.S. Vocational Academic in Law Enhancement. - Project for Law University Students”» con l'obiettivo di supportare gli studenti durante il percorso di studio e ridurre il tasso di abbandono. A tal fine saranno individuati, a partire dai primi mesi del 2024, dei **Tutor** per le seguenti materie: *Diritto costituzionale, Diritto romano, Diritto commerciale, Diritto privato ed Economia Politica*. Tali materie sono state individuate alla luce di una riunione organizzata dal Referente del POT (prof. Stefano Villamena), svolta in data 14 dicembre 2023, con le figure ritenute più adatte a fornire utili informazioni sulle materie da individuare al fine di svolgere il tutoraggio nel senso già precisato (in particolare i “SENIOR TUTOR” [erano presenti Francesco Capitanelli; Katia De Blasio; Fabiana Iannuzzo; Maria Elena Milantoni; Clara De Chirico]; i RAPPRESENTANTI STUDENTI BIENNIO 2023-2025 [era presente: Pasquale Varone per Sc. servizi giuridici, mentre per Servizi sociali erano presenti Federica Della Gatta e Mazzieri Gloria; per ICoLS non c'erano rappresentanti presenti nonostante fossero stati convocati; per il corso di Giurisprudenza era presente: Bellardinelli Sara]; infine, per i Tutor on line a supporto dei SERVIZI DIDATTICI AGGIUNTIVI [erano presenti: BERRETTINI ALESSANDRO; IACONI NADIA; NAPOLITANO ELENA; TOMASSETTI SIMONA; RUSSO GIOVANNI; RUSSO ANTONIO]). I tutor, individuati tra i collaboratori di cattedra di tali materie, scelti fra cultori, dottorandi, assegnisti di ricerca, ricercatori, verranno formati al fine di realizzazione un corso propedeutico con l'utilizzo di slide, documentazione di supporto (come dispense e video), incontri in presenza e a distanza.

Ogni anno, in sede programmazione didattica il Consiglio verifica l'esigenza di aggiornare/modificare l'**offerta formativa** anche in considerazione delle indicazioni provenienti dai docenti e dagli stakeholders. La definizione degli incarichi di insegnamento è operata tenendo conto delle competenze scientifiche dei docenti della Classe L-14, più in generale del Dipartimento di Giurisprudenza e, in rari casi, di docenti di altri Dipartimenti dell'Università di Macerata. Laddove si renda necessario il ricorso a risorse esterne all'Ateneo, si provvede mediante bando pubblico e selezione dei candidati tramite verifica dei titoli e delle pubblicazioni, cercando di assicurare il massimo di corrispondenza possibile con le competenze richieste dalle materie a bando.

In relazione ai docenti, il CdS ha informato i docenti delle iniziative di formazione attivate dall'Ateneo ed ha dato spazio, in alcune occasioni, alla presentazione e alla discussione su queste o altre attività di didattica innovativa. Come indicato nel precedente quadro **D.CDS.3.a** al n. 3, tali attività sono di norma organizzate a livello di Ateneo e la partecipazione alle stesse è giustamente libera.

L'attività di formazione dei tutors per i servizi aggiuntivi e learning è prevista dagli stessi bandi di selezione e realizzata dalle strutture d'Ateneo preposte. Per gli altri tutors la formazione è realizzata, ove richiesta, in base al progetto su cui sono appoggiate tali figure.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS valuta come area di miglioramento il supporto allo studio con la formazione di tutor.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadro B4*

Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua_l14_2023.pdf

D.CDS.3.2.1. La Classe dispone di adeguate **strutture, attrezzature e risorse** di sostegno alla didattica. Nel 2023 la biblioteca ha beneficiato di ulteriori interventi sul piano delle attrezzature tecnologiche ed informatiche grazie ai fondi del secondo progetto Dipartimento d'Ecceellenza.

Da settembre 2024 dovrebbero prendere avvio i lavori di ristrutturazione/recupero post sisma 2016 della sede di Giurisprudenza, che consentiranno, al rientro, ulteriori miglioramenti delle strutture.

D.CDS.3.2.2. La Classe di Laurea L-14 si avvale del personale amministrativo dell'Ufficio didattica e studenti del Dipartimento (vi è una unità di personale specificamente dedicata al Corso di Studio in Scienze per i Servizi Giuridici e al corso di laurea magistrale in Scienze Giuridiche per l'Innovazione) e della Biblioteca del medesimo Dipartimento. Al momento, il personale è adeguato a supportare la didattica della Classe, anche se va segnalato l'eccessiva crescita delle incombenze burocratiche che tolgono spazio a servizi più utili.

D.CDS.3.2.3. La programmazione delle attività del personale a supporto delle attività formative del CdS è compito della struttura della Direzione in quanto occorre coordinare tutta l'attività di gestione amministrativa dei Corsi di Laurea.

D.CDS.3.2.4. Non è compito del CdS, bensì della Direzione del Dipartimento, monitorare la partecipazione del PTA alle iniziative di formazione e aggiornamento, come risulta anche dal documento di valutazione del Dipartimento (punto **E.DIP.4.4.**).

D.CDS.3.2.5. Tutte le informazioni sui servizi e le attività didattiche sono reperibili sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza. Inoltre, di recente sono stati attivati anche dei **canali social** ai quali possono contribuire anche i docenti del CdS <https://giurisprudenza.unimc.it/it/utility/servizi/richiesta-pubblicazione-social>. Tutte le informazioni sulle



attività didattiche del CdS sono inoltre reperibili sul **sito della Sezione Scienze giuridiche, economiche e sociali applicate** (<https://giurisprudenza.unimc.it/it/dipartimento/sezioni>), istituita e implementata da alcuni docenti della Sezione stessa. Le iniziative didattiche sono pubblicizzate anche attraverso locandine affisse in appositi spazi presenti nei locali del Dipartimento.

Le aule del Dipartimento possono essere consultate al seguente link:

(https://off270.miur.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1590050&id_testo=T62&SESSION=&ID_RAD_CHECK=f24c134b20d75752000daea5f0d39f24)

Le aule informatiche possono essere consultate al seguente link:

(https://off270.miur.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1590050&id_testo=T63&SESSION=&ID_RAD_CHECK=f24c134b20d75752000daea5f0d39f24).

Le sale studio e le biblioteche del Dipartimento possono essere consultate al seguente link:

(https://off270.miur.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1590050&id_testo=T64&SESSION=&ID_RAD_CHECK=f24c134b20d75752000daea5f0d39f24)

Criticità/Aree di miglioramento

Non si riscontrano particolari criticità sul piano delle strutture. Un'area di miglioramento è quella di dare maggiore visibilità alla pagina della Sezione di *Scienze giuridiche sociali ed economiche applicate*.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	<i>Ridurre il numero di studenti in ritardo nell'acquisizione di CFU</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Ritardo nella acquisizione di CFU al primo anno e rischio di perdere studenti scoraggiati</i>
Azioni da intraprendere	<i>Individuare e formare Tutor a supporto degli studenti</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>% CFU conseguiti al I° anno su CFU da conseguire</i>
Responsabilità	<i>Presidente CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Parte di finanziamento dal Progetto POT</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>aa 2024-2025</i>



D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti

In relazione all'ultimo riesame ciclico, il CdS ha mostrato una maggiore consapevolezza nella capacità di riconoscere le criticità rilevate dagli organi della qualità (PQA, NdV, CPDS) e di quelle emerse nei CdS grazie alla attiva partecipazione dei docenti, degli studenti e del PTA. Non solo. Il CdS progetta interventi di medio e lungo periodo sul fronte degli studenti inattivi, del sostegno all'acquisizione di CFU nei tempi normali del Corso, del rinnovo dell'offerta formativa in linea con le sollecitazioni degli Stakeholder, attività formative quali i tirocini nell'ottica della professionalizzazione, l'internazionalizzazione, mostrando la capacità di rispondere prontamente alle emergenze e ai cambiamenti in corso. I docenti del CdS hanno prontamente adeguato la didattica in presenza a quella a distanza durante l'emergenza pandemica da Covid-19, per certi aspetti elevando la qualità degli insegnamenti impartiti. Più di recente, il CdS ha mostrato di saper organizzare e ri-organizzare la didattica in modo funzionale e di qualità per gli iscritti del Protocollo PA110 e lode, nonostante le iscrizioni tardive rispetto all'inizio dell'anno accademico.

In relazione all'ultimo riesame ciclico, un altro significativo mutamento riguarda la presenza della rappresentanza studentesca molto attiva e partecipe nel segnalare criticità e dare suggerimenti di miglioramento.

Proprio nella maggiore consapevolezza acquisita, e incoraggiato dai risultati di miglioramento nell'organizzazione della didattica (CPDS 2023, p.18), il CdS opera nell'ottica dell'individuazione delle aree di miglioramento, le azioni da intraprendere, individuando i responsabili e i tempi di realizzazione e con un Piano di Azione dedicato al monitoraggio degli obiettivi anche per eventuali implementazioni in corso d'opera.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS ha incrementato progressivamente la qualità e quantità della documentazione sui processi di assicurazione della qualità (vedi Relazione della Commissione paritetica 2023). Nondimeno, il CdS si prefigge di migliorare il processo di PDCA (Plan-Do-Check-Act, Pianificare-Fare-Verificare-Agire) in sinergia con le indicazioni del PQA, della CPDS e del NDV. Oltre al monitoraggio periodico degli indicatori e la discussione nei relativi consigli di classe, il CdS entro i primi mesi del 2024 produrrà un Piano di Azione di monitoraggio degli obiettivi del CdS in linea con il Piano strategico di Dipartimento, determinando tempistiche e responsabilità del monitoraggio.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2023
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri B6 e D4*
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua_l14_2023.pdf
- Titolo: Verballi del CdS
Breve Descrizione: alcuni esempi nei verballi del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): n. 3, 11 febbraio 2020; n. 22, 8 novembre 2022; n. 30, 25 settembre 2023, 18 dicembre 2023
Upload / Link del documento:
- Titolo: Valutazione didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/valutazione-studenti/valutazione-studenti-a-a-2022-2023/val_l-14_22_23.pdf

Autovalutazione

*Dal 2019 il CdS consulta le parti interessate sia in fase di programmazione sia per aggiornare i profili formativi. Il **Comitato di Indirizzo Permanente (CIP)**, che si riunisce almeno due volte l'anno, analizza le competenze disciplinari che si acquisiscono con il piano formativo la cui adeguatezza viene confermata anche dall'apprezzamento mostrato dagli enti che ospitano tirocinanti del CdS. Il Presidente del CdS riferisce in Consiglio gli esiti degli incontri del CIP e le iniziative delle quali il CIP si è fatto promotore come attività seminariali e didattiche nell'ottica dell'aggiornamento dei profili formativi. Il CdS attribuisce molta importanza alla partecipazione attiva di tutta la comunità (docenti, studenti e PTA) ai CdS dove si possono presentare e discutere osservazioni e proposte di miglioramento che vengono discusse e quando necessario approfondite da gruppi di ristretti per poi riferire al CdS. Docenti e studenti hanno anche lo strumento dei questionari diretti a conoscere l'opinione sulla qualità degli insegnamenti e sull'organizzazione complessiva del CdS.*

*Il Presidente, in diverse occasioni, presenta annualmente i risultati delle **rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati**. Ciò avviene in occasione dell'approvazione della Scheda SuA e del commento della SMA, dedicando anche appositi punti dell'odg (come evidenziato anche dalla Relazione della CPDS 2023, p. 18). Partecipano alla discussione anche i rappresentanti degli studenti. Eventuali criticità rilevate nel CdS sono oggetto anche di confronto tra il Presidente della Classe e il singolo docente. Il CdS analizza e discute le considerazioni degli organi della qualità attraverso l'analisi di fonti informative e documentali (Relazione Nucleo Valutazione; Relazione Commissione paritetica; Scheda monitoraggio*

Annuale; Riesami ciclici; Monitor Integrato Ateneo (MIA); Questionari Valutazione Didattica da parte degli Studenti); onde procedere alla rilevazione di eventuali criticità ed elaborare adeguate azioni correttive.

Gli studenti possono presentare **reclami** al Presidio di Qualità d'Ateneo secondo le procedure previste dalla disciplina generale disciplinata dalle apposite Linee guida pubblicate sul relativo sito web, attraverso il quale può avvenire l'inoltro mediante la compilazione di apposito form disponibile nella sezione dedicata "Qualità – Segnalazioni e reclami" del sito web di teneo e Dipartimento, facilmente reperibile <https://www.unimc.it/it/qualita/segnalazioni-e-reclami>. La procedura di reclamo garantisce la riservatezza del reclamante. Eventuali reclami riguardanti il CdS vengono inoltrati dal PQA al Presidente del CdS affinché provveda all'adozione di specifiche azioni migliorative che tendano ad eliminare il disservizio segnalato. Oltre questo canale gli studenti possono informalmente avanzare richieste e proposte relative all'organizzazione della didattica all'Ufficio didattica e studenti del Dipartimento, al Presidente della Classe o ai singoli docenti. A tali richieste - per lo più riguardanti modifiche d'orario - è data risposta direttamente dai docenti, dal Presidente o dagli uffici, salvo che non occorra una valutazione da parte del Consiglio. Rispetto all'ultimo riesame, gli studenti possono attualmente esprimere osservazioni e proposte anche attraverso i loro rappresentanti.

Docenti studenti e PTA hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, prese in carico dal CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS dà ampia attenzione al contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS. Tuttavia, ha riscontrato numerose criticità nel sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti (cfr., CPDS 2023) Una criticità difficilmente risolvibile autonomamente dal CdS se non con una rilevazione ad hoc che però comporterebbe una eccessiva moltiplicazione di richieste e di sistemi.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2023
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B.6, B.7, C.1, C.2, C.3, D.4 e D.5
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua_l14_2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda Unica Annuale Almalaurea
Breve Descrizione: Scheda di valutazione della Soddisfazione per il corso di studio concluso e della condizione occupazionale dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/indagine-almalaurea/indagine-almalaurea-a-a-2022-2023/l-14_lpo_23.pdf



Autovalutazione

Il CdS analizza e monitora gli obiettivi e i percorsi formativi i risultati attraverso l'analisi di fonti informative e documentali (Relazione Nucleo Valutazione; Relazione Commissione paritetica; Scheda monitoraggio Annuale; Riesami ciclici; Monitor Integrato Ateneo (MIA); Questionari Valutazione Didattica da parte degli Studenti); onde procedere alla rilevazione di eventuali criticità ed elaborare adeguate azioni correttive. L'annuale programmazione didattica è discussa ed approvata dal Consiglio nei mesi di gennaio/febbraio, prima della scadenza ministeriale fissata per il 15 giugno di ogni anno.

La programmazione è anche il momento in cui il Consiglio discute e delibera sulle modifiche "non ordinamentali" del Corso proposte dai docenti (modifica denominazione corsi, spostamenti del semestre di insegnamento ecc.). La razionalizzazione degli orari delle attività didattiche e il calendario degli esami e delle attività di supporto sono assicurate grazie alla collaborazione fra il personale docente e gli uffici didattici.

Il calendario delle lezioni del primo semestre (con inizio nel mese di settembre) viene organizzato nei mesi di giugno-luglio dagli uffici didattici su indicazione dei docenti, mentre le lezioni del secondo semestre (con inizio nel mese di febbraio) vengono programmate nel mese di novembre.

La congruenza degli orari proposti dai docenti con gli altri insegnamenti e con le molteplici esigenze didattiche è verificata dagli uffici didattici e dal Presidente del CdS. Il Consiglio del Corso interviene soltanto qualora si registrino questioni che coinvolgono la complessiva organizzazione dell'attività didattica.

Il calendario didattico e degli esami è discusso ed approvato nel Consiglio di Dipartimento, i docenti scelgono le date d'esame che, dall'aa. 2023/2024, provvedono anche a caricare in ESSE3. Le date degli esami, una volta pubblicate nel sito web del Dipartimento, non possono essere modificate al fine di garantire agli studenti la possibilità di programmare efficacemente la partecipazione agli esami. È ammessa unicamente la possibilità di posticipare il giorno degli esami, entro la settimana già individuata per l'appello, solo per comprovati e gravi motivi. Lo spostamento a data successiva è autorizzato, su richiesta del docente interessato, dal Direttore del Dipartimento.

I dati relativi all'offerta formativa provenienti da diverse fonti (consultazioni con gli Stakeholder, analisi degli indicatori nel MIA, opinioni degli studenti, report AlmaLaurea), hanno mostrato la validità complessiva dell'offerta formativa del CdS.

Periodicamente il Presidente del CdS dedica un Consiglio anche all'analisi dei dati al fine di formulare suggerimenti per rendere l'offerta didattica aggiornata.

Annualmente viene anche effettuata un'analisi di monitoraggio SMA sulla base degli indicatori ANVUR e dell'indagine AlmaLaurea, incentrata su dati comparati su base nazionale e di area geografica. Il CdS analizza i dati dando ampio spazio al dibattito e al confronto.

Il CdS analizza periodicamente (in occasione dell'approvazione della scheda SUA e della scheda SMA) e occasionalmente su segnalazione di docenti o studenti anche tramite i propri rappresentanti, i risultati delle verifiche di apprendimento. Vengono discusse e prese in considerazione eventuali proposte di docenti e studenti tanto che il CdS ha modificato il regolamento interno in funzione del miglioramento della prova finale.

Il CdS analizza, soprattutto in occasione dell'approvazione della SMA e della scheda SUA, gli esiti occupazionali su base nazionale, macroregionale o regionale.

Il CdS attua le azioni di miglioramento sulla base delle analisi e delle proposte provenienti dal sistema AQ. Il CdS individua le proprie azioni di miglioramento sulla base dell'analisi di fonti informative e documentali (Relazione Nucleo Valutazione; Relazione Commissione paritetica; Scheda monitoraggio Annuale; Riesami ciclici; Monitor Integrato Ateneo (MIA); Questionari Valutazione Didattica da parte degli Studenti, dati AlmaLaurea) e tramite le indicazioni che emergono nei sistematici contatti fra Consiglio di classe e il CIP e dagli interventi dei rappresentanti degli studenti, dei docenti e del



personale di supporto; analizza e monitora le azioni di miglioramento individuate e modifica le azioni sulla base dell'efficacia riscontrata.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS sottopone a revisione la progettazione e le metodologie didattiche, tuttavia, pur non essendo una criticità, potrebbe essere un'area di miglioramento quella relativa ad una ancora più attenta progettazione.

Commento agli indicatori

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: AVA3 Edizione 9/2023 Andamento KPI corso
Breve Descrizione:
- Titolo: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza Anno 2023
Breve Descrizione:
- Titolo: Rapporto di riesame ciclico sul corso di studio
Breve Descrizione:
- Titolo: Sintesi dei dati più significativi emergenti dell'esame degli indicatori-chiave della scheda SUA, aggiornata all'8 ottobre 2022
Breve Descrizione:
- Titolo: Sintesi dei dati più significativi emergenti dell'esame degli indicatori-chiave della scheda SUA, aggiornata al 2 luglio 2022
Breve Descrizione:
- Titolo: Sintesi dei dati più significativi emergenti dell'esame degli indicatori-chiave della scheda SUA, aggiornata all'ottobre 2019
Breve Descrizione:
- Link ai documenti: <https://giurisprudenza.unimc.it/it/qualita/qualita-della-didattica/scienze-per-i-servizi-giuridici-classe-l-14>

Autovalutazione

Nel 2021 la **percentuale di laureati entro la durata normale del CdS (iC02)** è aumentata rispetto al 2020. Infatti, il 64,3% degli studenti (cioè 9 su 14), rispetto al 25% del 2020 (1 su 4), si è laureato entro la durata normale del CdS. Inoltre, il dato del 2021 per il CdS (64,3%) è in linea con il dato medio nazionale (68,3%) mentre è inferiore al dato medio dell'area geografica di riferimento (79,2%). Nel 2019 l'indicatore iC02 per il CdS era pari allo 0,00% mentre il dato medio nazionale e quello dell'area geografica di riferimento erano rispettivamente pari al 59,5% e al 74%. Il dato 2018 del CdS aveva invece mostrato un aumento rispetto al 2017, passando dal 49,0% al 58%. Va segnalato che per iC02 e gli altri indicatori considerati nel presente commento, vi sono alcuni fattori endogeni ed esogeni che potrebbero aver impattato negativamente su alcuni valori registrati tra il 2019 e il 2022 (cfr. i paragrafi seguenti del commento agli indicatori).

A settembre 2021 la **percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire (iC13)** è pari al 49,9%, cioè in crescita rispetto al 2020 (46,5%). Il dato 2021 del CdS superiore a quello medio nazionale (43,11%) e leggermente inferiore a quello medio dell'area geografica di riferimento (50,8%). Va segnalato che l'indicatore del CdS è migliorato rispetto ai valori registrati nel 2019 (48,78%) e nel 2018 (39,7%). In generale, l'indicatore del CdS è stato sempre superiore oppure in linea con il dato medio nazionale.

Nel 2021 la **percentuale di studenti che proseguono al secondo anno del CdS (iC14)** è pari al 63,1%. Questo valore è inferiore a quello medio dell'area geografica di riferimento (71,1%) ma quasi in linea con il dato medio nazionale (67,3%). I valori del CdS sono diminuiti tra il 2019 e il 2020, passando dal 57,1% al 56,9%. Nello stesso periodo si è anche registrata una diminuzione sia del dato medio dell'area geografica di riferimento (dal 76,1% nel 2019 al 68,3% nel 2020) sia di quello medio nazionale (dal 69,3% nel 2019 al 65,7% nel 2020).

Rispetto all'**indicatore iC16BIS - percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno** - il valore del 2021 per il CdS (42,49%) è tornato quasi in linea con quello del 2019 (42,86%) mentre si è verificata una flessione nel 2020 (31,03%). Negli anni 2019 e 2021 il dato del CdS è stato in linea con quello medio nazionale che è rimasto quasi invariato (44,3% nel 2019, 44,1% nel 2020, 43,08% nel 2021). Come per il dato del CdS, anche quello medio dell'area geografica di riferimento ha subito una flessione nel 2020, passando dal 61,2% nel 2019, al 49,1% nel 2020 e infine al 54,9% nel 2021.

Riguardo alle **ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato rispetto al totale di ore di docenza erogate (iC19)**, il dato del 2022 per il CdS è pari al 69,3% cioè superiore sia al valore medio dell'area geografica di riferimento (61,4%) sia a quello medio nazionale (62,0%). Si segnala che dal 2018 al 2022 vi è stata una costante diminuzione che ha interessato il CdS, l'area geografica di riferimento e il dato medio nazionale. Nel periodo 2018-2022, i valori del CdS sono in linea con l'andamento generale dei valori medi dell'area geografica e quelli nazionali. Va segnalato che i dati del CdS sono sempre stati leggermente superiori a quello medio dell'area geografica di riferimento e quello nazionale.

Per la **percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22)**, il dato del 2022 per il CdS è pari al 20,4%. Questo valore è inferiore sia a quello medio dell'area geografica di riferimento (51,6%) sia a quello nazionale (35,3%). Nel 2021 il dato del CdS era pari allo 0,0%, mentre i valori della media geografica e quello della media nazionale si attestavano rispettivamente al 37,9% e all'8,5%. Va considerato che all'annullamento del dato 2021 per il CdS, potrebbe aver contribuito anche il cambio di denominazione del CdS ai fini statistici. Infatti, dal 2021, il CdS in "Scienze Giuridiche Applicate" ha assunto la denominazione "Scienze per i Servizi Giuridici".

Nel 2022 il **rapporto studenti iscritti/docenti complessivi (iC27)** è pari a 19,3 studenti per docente. Nel 2022 il valore del CdS è minore al dato medio dell'area geografica di riferimento (26,6) e quello nazionale (32,1). L'indicatore del CdS è stato inferiore sia a quello della dell'area geografica di riferimento, sia a quello nazionale, negli anni 2018, 2019, 2020 e 2021. Va segnalato che il dato medio dell'area geografica di riferimento e quello medio nazionale hanno seguito un andamento tendenzialmente decrescente dal 2018 al 2022. Infatti, il dato medio dell'area geografica di riferimento è passato da 33,9 (2018) a 37,4 (2019), per poi calare a 29,9 (2020) e infine a 21,2 (2021), mentre il valore medio nazionale è diminuito da 38,7 (2018) a 34,2 (2019) per passare poi a 34,7 (2020).

Nel 2022 il **rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti al primo anno (iC28)** è pari a 29,2 studenti per docente. Il valore del CdS è superiore a quello medio dell'area geografica di riferimento (23,7) mentre è leggermente inferiore rispetto al valore medio nazionale (32). Fatta eccezione per il 2019, il valore del CdS è stato sempre ampiamente superiore rispetto al quello medio dell'area geografica di riferimento. Tra il 2018 e il 2021, il valore del CdS è stato sempre superiore oppure identico a quello medio nazionale. In particolare, nel 2021 il CdS ha registrato un valore pari a 45,5, superiore al dato medio nazionale (34,4) e a quello dell'area geografica di riferimento (28,4).

Nel lungo periodo, dal 2018 al 2022, il CdS ha registrato per l'**indicatore (iC19) - ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato rispetto al totale di ore di docenza erogate** - valori superiori rispetto al dato medio dell'area geografica di riferimento e al dato medio nazionale. Sempre nel lungo periodo, il CdS ha registrato per l'**indicatore (iC28) - rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti al primo anno** - valori sempre maggiori rispetto a quelli medi dell'area geografica di riferimento tra 2018 e il 2022. Inoltre, i valori del CdS sono sempre stati superiori oppure in linea con quelli medi nazionali. Va segnalato che l'assunzione di nuovi docenti, effettuata in particolare nell'ambito del Dipartimento di Eccellenza di



Giurisprudenza 2018-2022, potrebbe aver contribuito all'andamento positivo degli indicatori iC19 e iC28 nel lungo periodo.

Nel lungo periodo, rispetto alla **percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire (iC13)**, il CdS ha registrato valori minori rispetto ai dati medi dell'area geografica di riferimento. Tuttavia, il CdS ha riportato un valore superiore al dato medio nazionale per tutti gli anni disponibili (2019, 2020 e 2021). Si segnala inoltre che nel lungo periodo il CdS ha mostrato valori inferiori rispetto ai dati medi nazionali e quelli dell'area geografica di riferimento rispetto agli indicatori che seguono: **percentuale di laureati entro la durata normale del CdS (iC02)**; **percentuale di studenti che proseguono al secondo anno del CdS (iC14)**; **percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno (iC16BIS)**; **percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22)**; **rapporto studenti iscritti/docenti complessivi (iC27)**. Tuttavia, i valori del CdS sono rimasti tendenzialmente in linea con l'andamento generale sia del dato medio nazionale, sia di quello dell'area geografica di riferimento. Rispetto all'indicatore iC02, tra il 2019 e il 2021, il CdS ha invece migliorato la percentuale di laureati entro la durata normale del CdS (iC02).

Alcune flessioni negative registrate nel 2019, 2020, 2021 e 2022, per gli indicatori iC02, iC13, iC14, iC16BIS, iC22 e iC27, potrebbero essere state causate in parte da alcuni fattori endogeni ed esogeni. A partire dall'a.a. 2019-2020, la sede delle strutture didattiche e amministrative del CdS è stata trasferita da Jesi a Macerata. Ciò ha comportato un necessario riordino nell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi in generale, influenzando negativamente le scelte in merito alla mobilità e all'alloggio da parte dell'utenza che era residente soprattutto nell'area jesina. Inoltre, l'accreditamento della nuova sede è stato completato in ritardo. Ciò ha impedito di svolgere un'adeguata azione informativa, aumentando l'incertezza tra gli studenti, laureandi e potenziali immatricolati. Inoltre, da febbraio 2020, come per tutti i corsi nazionali in presenza, anche il CdS ha subito le conseguenze della pandemia da Covid-19 che hanno inevitabilmente impattato sulle modalità di erogazione della didattica, sulla partecipazione alle attività in generale, sull'acquisizione dei CFU, sul fenomeno degli abbandoni, sul completamento del percorso di laurea e, in generale, sulle performance registrate da tutti i CdS dell'area geografica di riferimento e a livello nazionale. Va infine considerato che alcune flessioni negative nei valori registrati per il CdS, potrebbero derivare in parte anche dal cambio di denominazione del CdS ai fini statistici. Infatti, dal 2021, il CdS in "Scienze Giuridiche Applicate" ha assunto la denominazione "Scienze per i Servizi Giuridici".